



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO  
2007·2008

FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSO DI LAUREA

**STATISTICA E INFORMATICA  
PER LE AZIENDE**

## **Corso di Laurea di I livello**

### **Statistica e informatica per le aziende**

#### **Classe delle lauree in scienze statistiche**

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni, articolati in 20 insegnamenti ed una prova finale. La didattica del Corso di Laurea prevede una parte destinata alla formazione di base (45 crediti) ed una parte caratterizzante (75 crediti). A queste si devono aggiungere le attività formative relative a discipline affini o integrative (18 crediti), le attività a scelta dello studente (18 crediti) e altre attività (12 crediti). Il totale dei crediti, comprensivo della prova finale e della lingua straniera (12 crediti in totale) è pari a 180.

Le attività didattiche sono di diversa natura e comprendono: lezioni, esercitazioni, seminari, prove parziali di accertamento, correzione di elaborati.

Il Corso fornisce nel primo anno gli elementi di base di Economia, Economia Aziendale, Matematica, Statistica, Informatica e l'apprendimento della lingua Inglese. Nel successivo biennio, il curriculum di studi si sviluppa principalmente nello studio dell'Economia e Gestione delle Imprese, della Matematica Applicata all'Economia, dell'Informatica, della Statistica Economica e Metodologica. Le attività formative sono distribuite secondo un determinato ordine cronologico che segue un criterio logico di propedeuticità approvato dal Consiglio di Facoltà. Le propedeuticità sono intese a fornire agli studenti le basi per gli approfondimenti richiesti nei corsi successivi.

L'insieme degli insegnamenti previsti nell'ordine approvato dal Consiglio di Facoltà costituisce il piano di studi ufficiale del Corso di Laurea. Il curriculum è differenziato in due indirizzi, al fine di permettere agli studenti di approfondire particolarmente alcune tematiche o attività professionalizzanti.

La prova finale consiste nella discussione, davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto, finalizzato alla sistematizzazione concettuale e/o applicativa di un tema assegnato, nell'ambito delle materie trattate nel corso degli studi.

L'obiettivo del corso di laurea in Statistica e Informatica per le Aziende è quello di fornire agli studenti una solida conoscenza delle imprese e dei mercati, caratterizzata da specifiche competenze statistiche ed informatiche. Particolare rilevanza hanno gli aspetti quantitativi, poiché si intende dotare gli studenti degli strumenti necessari ad operare a supporto dei processi decisionali mediante la gestione di basi dati aziendali e l'utilizzo di modelli statistici e matematici.

L'intero percorso formativo è finalizzato all'inserimento dei laureati, nei ruoli di analista statistico-aziendale e di gestore dei sistemi informativi, in piccole, medie e grandi imprese, banche commerciali e di investimento, enti e aziende erogatrici di servizi pubblici, società di consulenza e centri di ricerca.

Un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro dello studente (lezioni, seminari, laboratori, studio individuale).

**Centro Orientamento e Tutorato (CORT)**

Tel. 0874404360

cort@unimol.it

**Segreteria didattica di Facoltà:**

SIG. PIERO TULLO

Tel. 0874404360-70

pierotullo@unimol.it

SIG.RA GABRIELLA GORDANO

TEL. 0874404359

**Segreteria Corsi di Laurea:**

DOTT.SSA ANNAMARIA PALANGIO

Tel. 0874404247

palangio@unimol.it

**Presidente del CDL:**

PROF. CLAUDIO LUPI

## Corso di Laurea di I Livello IN STATISTICA E INFORMATICA PER LE AZIENDE

Piano di studi per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2007/08 (Coorte 2007/08)

### INDIRIZZO: INFORMATICO GESTIONALE

#### Primo anno

Disciplina	ssd	Lezioni	Esercitazioni
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	6	3
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	6	3
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	3
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	6	3
PROGRAMMAZIONE + LABORATORIO	INF/01	6	3
STATISTICA	SECS-S/01	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		40	20

#### Secondo anno

Disciplina	ssd	Lezioni	Esercitazioni
ALGORITMI E STRUTTURE DATI + LAB.	INF/01	6	3
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA GESTIONE AZIENDALE	SECS-S/06	6	3
STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ	SECS-S/01	6	3
STATISTICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/03	6	3
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	6	3
METODOLOGIA E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA	SECS-P/07	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		40	20

#### Terzo anno

Disciplina	ssd	Lezioni	Esercitazioni
PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE	SECS-S/03	6	3
STATISTICA COMPUTAZIONALE	SECS-S/01	6	3
BASI DI DATI	INF/01	6	3
MARKETING	SECS-P/08	6	3
STATISTICA AZIENDALE E ANALISI DI MERCATO	SECS-S/03	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		34	17
Prova finale		9	
<b>Totali crediti</b>		<b>180</b>	

\* Nell'ambito delle discipline indicate all'inizio di ciascun anno accademico dall'organo didattico competente.

## INDIRIZZO: ECONOMICO FINANZIARIO

### Primo anno

<b>Disciplina</b>	<b>ssd</b>	<b>Lezioni</b>	<b>Esercitazioni</b>
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	6	3
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	6	3
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	3
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	6	3
PROGRAMMAZIONE + LABORATORIO	INF/01	6	3
STATISTICA	SECS-S/01	6	3
A scelta dello studente*		4	2
		40	20

### Secondo anno

<b>Disciplina</b>	<b>ssd</b>	<b>Lezioni</b>	<b>Esercitazioni</b>
ALGORITMI E STRUTTURE DATI + LAB.	INF/01	6	3
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA GESTIONE AZIENDALE	SECS-S/06	6	3
STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ	SECS-S/01	6	3
STATISTICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/03	6	3
ECONOMIA POLITICA	SECS-S/01	6	3
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		40	20

### Terzo anno

<b>Disciplina</b>	<b>ssd</b>	<b>Lezioni</b>	<b>Esercitazioni</b>
PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE	SECS-S/03	6	3
STATISTICA COMPUTAZIONALE	SECS-S/01	6	3
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	6	3
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	6	3
TEORIA DEL RISCHIO	SECS-S/06	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		34	17

PROVA FINALE

9

**TOTALE CREDITI**

**180**

\* **Nell'ambito delle discipline indicate all'inizio di ciascun anno accademico dall'organo didattico competente.**

## **Offerta Formativa (Insegnamenti attivati nell'A.A. 2007/2008)**

### **INDIRIZZO: INFORMATICO GESTIONALE**

#### **Primo anno (Studenti immatricolati nell'A.A. 2007/08)**

A scelta dello studente	<b>6</b>	<b>CFU</b>
Economia aziendale PROF. GIUSEPPE PAOLONE	9	CFU
Microeconomia PROF. ANTONELLA RANCAN	9	CFU
Lingua straniera: Inglese PROF. CRISTIANA PUGLIESE	9	CFU
Matematica generale PROF. ENNIO BADOLATI	9	CFU
Programmazione + laboratorio PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
Statistica PROF. PIERPAOLO D'URSO	9	CFU

#### **secondo anno (Studenti immatricolati nell'A.A. 2006/07)**

A scelta dello studente	6	CFU
Algoritmi e strutture dati + laboratorio PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
Economia e gestione delle imprese PROF. FRANCESCO TESTA	9	CFU
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale PROF. ANTONELLA CAMPANA	9	CFU
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda PROF. CLAUDIA SALVATORE	9	CFU
Statistica e calcolo delle probabilità PROF. MARCO CENTONI	9	CFU
Statistica per l'economia PROF. CLAUDIO LUPI	9	CFU

**Terzo anno (Studenti immatricolati nell'A.A. 2005/06)**

Crediti a scelta dello studente	6	CFU
Basi di dati	9	CFU
DOCENTE DA DEFINIRE		
Marketing	9	CFU
PROF. CARLO MARI		
Previsioni economiche e finanziarie	9	CFU
PROF. CLAUDIO LUPI		
Statistica aziendale e analisi di mercato	9	CFU
PROF. MARCO CENTONI		
Statistica computazionale	9	CFU
PROF. PIERPAOLO D'URSO		
<b>Prova finale</b>	<b>9</b>	<b>CFU</b>

## INDIRIZZO: ECONOMICO FINANZIARIO

### **primo anno (Studenti immatricolati nell'A.A. 2007/08)**

A scelta dello studente	6	CFU
Economia aziendale PROF. GIUSEPPE PAOLONE	9	CFU
Microeconomia PROF. ANTONELLA RANCAN	9	CFU
Lingua straniera: Inglese PROF. CRISTIANA PUGLIESE	9	CFU
Matematica generale PROF. ENNIO BADOLATI	9	CFU
Programmazione + laboratorio PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
Statistica PROF. PIERPAOLO D'URSO	9	CFU

### **secondo anno (Studenti immatricolati nell'A.A. 2006/07)**

A scelta dello studente	6	CFU
Algoritmi e strutture dati + laboratorio PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
Economia politica PROF. ALBERTO FRANCO POZZOLO	9	CFU
Matematica finanziaria PROF. MARIAFORTUNA PIETROLUONGO	9	CFU
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale PROF. ANTONELLA CAMPANA	9	CFU
Statistica e calcolo delle probabilità PROF. MARCO CENTONI	9	CFU
Statistica per l'economia PROF. CLAUDIO LUPI	9	CFU

**terzo anno (Studenti immatricolati nell'A.A. 2005/06)**

A scelta dello studente	6	CFU
Economia degli intermediari finanziari PROF. GIULIANA BIRINDELLI	9	CFU
Previsioni economiche e finanziarie PROF. CLAUDIO LUPI	9	CFU
Scienza delle finanze PROF. ANGELO LOMBARI	9	CFU
Statistica computazionale PROF. PIERPAOLO D'URSO	9	CFU
Teoria del rischio PROF. ENNIO BADOLATI	9	CFU
<b>Prova finale</b>	<b>9</b>	<b>CFU</b>

**Offerta Didattica 2007/2008**  
**INDIRIZZO/PROFILO: INFORMATICO GESTIONALE**

**Primo anno, coorte 2007/2008**

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>
<b>A scelta dello studente</b>		<b>6.0</b>	
A scelta dello studente		6.0	36
<b>Economia aziendale</b>		<b>9.0</b>	
Economia aziendale (Giuseppe Paolone)	SECS-P/07	9.0	54
<b>Microeconomia</b>		<b>9.0</b>	
Microeconomia (Antonella Rancan)	SECS-P/01	9.0	54
<b>Lingua inglese</b>		<b>9.0</b>	
Lingua inglese (Cristiana Pugliese)	L-LIN/12	9.0	54
<b>Matematica generale</b>		<b>9.0</b>	
Matematica generale (Ennio Badolati)	SECS-S/06	9.0	54
<b>Programmazione + laboratorio</b>		<b>9.0</b>	
Programmazione + laboratorio (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
<b>Statistica</b>		<b>9.0</b>	
Statistica (Pierpaolo D'Urso)	SECS-S/01	9.0	54
<b>Totale CFU 1° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	

**Secondo anno, coorte 2006/2007**

<b>A scelta dello studente</b>		<b>6.0</b>	
A scelta dello studente		6.0	36
<b>Algoritmi e strutture dati + laboratorio</b>		<b>9.0</b>	
Algoritmi e strutture dati + laboratorio (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
<b>Economia e gestione delle imprese</b>		<b>9.0</b>	
Economia e gestione delle imprese (Francesco Testa)	SECS-P/08	9.0	54
<b>Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale</b>		<b>9.0</b>	
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale (Antonella Campana)	SECS-S/06	9.0	54
<b>Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda</b>		<b>9.0</b>	
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda (Claudia Salvatore)	SECS-P/07	9.0	54

<b>Statistica e calcolo delle probabilità</b>		<b>9.0</b>	
Statistica e calcolo delle probabilità (Marco Centoni)	SECS-S/01	9.0	54
<b>Statistica per l'economia</b>		<b>9.0</b>	
Statistica per l'economia (Claudio Lupi)	SECS-S/03	9.0	54
<b>Totale CFU 2° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	
<b>Terzo anno, coorte 2005/2006</b>			
<b>A scelta dello studente</b>		<b>6.0</b>	
A scelta dello studente		6.0	36
<b>Basi di dati</b>		<b>9.0</b>	
Basi di dati (docente da definire)	INF/01	9.0	54
<b>Marketing</b>		<b>9.0</b>	
Marketing (Carlo Mari)	SECS-P/08	9.0	54
<b>Previsioni economiche e finanziarie</b>		<b>9.0</b>	
Previsioni economiche e finanziarie (Claudio Lupi)	SECS-S/03	9.0	54
<b>Prova finale</b>		<b>9.0</b>	
Prova finale		9.0	54
<b>Statistica aziendale e analisi di mercato</b>		<b>9.0</b>	
Statistica aziendale e analisi di mercato (Marco Centoni)	SECS-S/03	9.0	54
<b>Statistica computazionale</b>		<b>9.0</b>	
statistica computazionale (Pierpaolo D'Urso)	SECS-S/01	9.0	54
<b>Totale CFU 3° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	

## INDIRIZZO/PROFILO: ECONOMICO FINANZIARIO

### 1° anno, coorte 2007/08

	SSD	CFU	ORE
<b>A scelta dello studente</b>		<b>6.0</b>	
A scelta dello studente		6.0	36
<b>Economia aziendale</b>		<b>9.0</b>	
Economia aziendale (Giuseppe Paolone)	SECS-P/07	9.0	54
<b>Microeconomia</b>		<b>9.0</b>	
Microeconomia (Antonella Rancan)	SECS-P/01	9.0	54
<b>Lingua inglese</b>		<b>9.0</b>	
Lingua inglese (Cristiana Pugliese)	L-LIN/12	9.0	54
<b>Matematica generale</b>		<b>9.0</b>	
Matematica generale (Ennio Badolati)	SECS-S/06	9.0	54
<b>Programmazione + laboratorio</b>		<b>9.0</b>	
Programmazione + laboratorio (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
<b>Statistica</b>		<b>9.0</b>	
Statistica (Pierpaolo D'Urso)	SECS-S/01	9.0	54
<b>Totale CFU 1° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	

### 2° anno, coorte 2006/2007

<b>A scelta dello studente</b>		<b>6.0</b>	
A scelta dello studente		6.0	36
<b>Algoritmi e strutture dati + laboratorio</b>		<b>9.0</b>	
Algoritmi e strutture dati + laboratorio (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
<b>Economia politica</b>		<b>9.0</b>	
Economia politica (Alberto Franco Pozzolo)	SECS-P/01	9.0	54
<b>Matematica finanziaria</b>		<b>9.0</b>	
Matematica finanziaria (Mariafortuna Pietrolungo)	SECS-S/06	9.0	54
<b>Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale</b>		<b>9.0</b>	
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale (Antonella Campana)	SECS-S/06	9.0	54
<b>Statistica e calcolo delle probabilità</b>		<b>9.0</b>	
Statistica e calcolo delle probabilità (Marco Centoni)	SECS-S/01	9.0	54

<b>Statistica per l'economia</b>		<b>9.0</b>	
Statistica per l'economia (Claudio Lupi)	SECS-S/03	9.0	54
<b>Totale CFU 2° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	
<b>Terzo anno, coorte 2005/2006</b>			
<b>A scelta dello studente</b>		<b>6.0</b>	
A scelta dello studente		6.0	36
<b>Economia degli intermediari finanziari</b>		<b>9.0</b>	
Economia degli intermediari finanziari (Giuliana Birindelli)	SECS-P/11	9.0	54
<b>Previsioni economiche e finanziarie</b>		<b>9.0</b>	
Previsioni economiche e finanziarie (Claudio Lupi)	SECS-S/03	9.0	54
<b>Prova finale</b>		<b>9.0</b>	
Prova finale		9.0	54
<b>Scienza delle finanze</b>		<b>9.0</b>	
Scienza delle finanze (Angelo Lombardi)	SECS-P/03	9.0	54
<b>Statistica computazionale</b>		<b>9.0</b>	
Statistica computazionale (Pierpaolo D'Urso)	SECS-S/01	9.0	54
<b>Teoria del rischio</b>		<b>9.0</b>	
Teoria del rischio (Ennio Badolati)	SECS-S/06	9.0	54
<b>Totale CFU 3° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	

## INSEGNAMENTI LIBERI

### Primo anno, coorte 2007/2008

<b>Cultura e lingua cinese</b>			<b>6.0</b>	
Cultura e lingua cinese CB (Maria Rosaria Gianninoto)	L-OR/21	6.0		36
<b>Diritto delle imprese in crisi</b>			<b>3.0</b>	
Diritto delle imprese in crisi CB (Francesco Fimmanò)	IUS/04	3.0		18
<b>Diritto dell'informatica</b>			<b>9.0</b>	
Diritto dell'informatica CB (Stefania Giova)	IUS/01	9.0		54
<b>Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche</b>			<b>6.0</b>	
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche CB (Paola Sabella)	SECS-P/07	6.0		36
<b>Economia e sociologia delle aziende agroalimentari</b>			<b>6.0</b>	
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari (Rosa Maria Fanelli)	AGR/01	6.0		36
<b>Economia e tecnica della comunicazione aziendale</b>			<b>6.0</b>	
Economia e tecnica della comunicazione aziendale CB (Elisabetta Horvath)	SECS-P/08	6.0		36
<b>Economia regionale</b>			<b>6.0</b>	
Economia regionale CB (Massimo Bagarani)	SECS-P/02	6.0		36
<b>Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione</b>			<b>3.0</b>	
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione CB (Silvia Piccinini)	IUS/01	3.0		18
<b>Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)</b>			<b>6.0</b>	
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) CB (Claudia Salvatore)	SECS-P/07	6.0		36
<b>Organizzazione del lavoro</b>			<b>9.0</b>	
Organizzazione del lavoro CB (Gilda Antonelli)	SECS-P/10	9.0		54
<b>Principi contabili</b>			<b>9.0</b>	
Principi contabili CB (Michele Samuele Borgia)	SECS-P/07	9.0		54
<b>Risorse energetiche e ambientali</b>			<b>6.0</b>	
Risorse energetiche e ambientali CB (Fausto Cavallaro)	SECS-P/13	6.0		36

<b>Sociologia del terzo settore</b>			<b>3.0</b>	
Sociologia del terzo settore CB (Fabio Ferrucci)	SPS/09	3.0		18
<b>Sociologia delle relazioni etniche</b>			<b>3.0</b>	
Sociologia delle relazioni etniche CB (Alberto Tarozzi)	SPS/10	3.0		18
<b>Storia contemporanea</b>			<b>6.0</b>	
Storia contemporanea CB (Vittorio De Marco)	M-STO/04	6.0		36
<b>Storia economica</b>			<b>6.0</b>	
Storia economica CB (Maria Giagnacovo)	SECS-P/12	6.0		36
<b>Strategie d'impresa</b>			<b>6.0</b>	
Strategie d'impresa CB (Elisabetta Horvath)	SECS-P/08	6.0		36
<b>Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita</b>			<b>6.0</b>	
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita CB (Antonella Campana)	SECS-S/06	6.0		36
<b>Totale CFU 1° anno di corso</b>			<b>105.0</b>	

## CORSI DEL I ANNO



# Economia aziendale

PROF. GIUSEPPE PAOLONE

## Obiettivi

Gli argomenti contenuti nei volumi che si propongono all'attenzione degli studenti delle Facoltà ad indirizzo economico, riflettono la conoscenza dei principi e dei modelli che definiscono l'Economia Aziendale. La concezione dell'azienda come sistema ha consentito di individuare le sue componenti, di determinarne i contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Con la conoscenza dei profili aziendali si completa il quadro informativo del sistema-azienda.

## Contenuti

### I MODULO

L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n. 3). L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda: brevi considerazioni sull'inquadramento della disciplina. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente. L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti.

### II MODULO

L'analisi dei subsistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n. 3). Il subsistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il subsistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il subsistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

### III MODULO

I principi dell'economia aziendale pura (crediti formativi n. 3). La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenerazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore.

## Testi consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L., A CURA DI, *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Collana di Studi e Ricerche sul Sistema-Azienda, Serie Aziendale, Giappichelli, Torino, 2001. Escludere il Capitolo IV della Parte II e tutta la Parte III.

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

PAOLONE G., *I principi dell'economia aziendale*, Edizioni Simone, Napoli, 2005.

# Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

## Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese con particolare riguardo al linguaggio specialistico di base del settore economico-finanziario.

## Contenuti

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Gli studenti che non fossero al livello richiesto devono frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche (precorso) ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare. Le esercitazioni propedeutiche di 60 ore si terranno dal 9 ottobre al 20 novembre. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza con il livello raggiunto. Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online: <http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm> Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa: [http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia\\_pel.pdf](http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf) Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base). Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico nel testo *English for Business*. Durante il corso verranno distribuiti articoli da analizzare e discutere in classe che si trovano in parte in aula virtuale e completi in copisteria.

## Testi consigliati

MARIA REES, *English for Business*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2004.

Testo di grammatica consigliato (questo testo non è obbligatorio, qualunque altro testo di grammatica può essere consultato):

N. COE ET AL., *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

Si consiglia anche l'uso di un dizionario monolingue (Oxford, Longman o Collins) e di un dizionario monolingue di inglese economico (Penguin o altro).

# Matematica generale

PROF. ENNIO BADOLATI

## Obiettivi

Si propone il fine di trattare gli argomenti matematici essenziali per la comprensione delle discipline quantitative quali: la statistica, l'economia e la teoria delle decisioni in campo economico ed aziendale. Ma non va escluso il carattere conoscitivo della materia, che costituisce un aspetto fondamentale della cultura moderna.

## Contenuti

MODULO A (3 CREDITI)

Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni) – Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole). Numeri ed insiemi numerici. Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse. Limiti di funzioni. Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti. Limiti notevoli. Funzioni continue e punti di discontinuità.

MODULO B (3 CREDITI)

Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata). Differenziale ed approssimazione locale di una funzione. Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital). Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. Diagramma di una funzione.

MODULO C (3 CREDITI)

Cenni di analisi combinatoria. Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica). Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione. Formula di Bezout).

## Testi consigliati

MARCELLINI, SBORDONE, *Elementi di analisi I*, Liguori.

AUREGGI, SQUELLATI, *Introduzione alla matematica generale*, Giappichelli.

SCOVENNA, GRASSI, *Matematica, esercizi e temi d'esame*, Cedam.

# Microeconomia

PROF.SSA ANTONELLA RANCAN

## Obiettivi

Il corso affronta lo studio dei comportamenti individuali degli agenti economici (consumatori e imprese), e delle forme di mercato nelle quali si trovano a interagire (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza imperfetta, oligopolio). Scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti analitici di base per comprendere e interpretare, sotto l'aspetto microeconomico, il funzionamento del sistema economico e dei principali fenomeni che in esso si manifestano.

## Contenuti

INTRODUZIONE: cenni di storia del pensiero economico.

DOMANDA E OFFERTA: analisi della domanda e dell'offerta e dell'equilibrio di mercato.

TEORIA DEL CONSUMATORE: preferenze del consumatore, curve di indifferenza ed equilibrio di massima utilità; derivazione della curva di domanda individuale ed aggregata; surplus del consumatore, elasticità della domanda; scelta intertemporale e scelta in condizioni di incertezza.

TEORIA DELL'IMPRESA: la funzione della produzione; teoria dei costi di breve e di lungo periodo.

FORME DI MERCATO: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio.

EQUILIBRIO DI MERCATO E BENESSERE: equilibrio generale ed efficienza di mercato; esternalità e teorema di Coase; l'intervento pubblico.

## Testo consigliato

ROBERT H. FRANK, *Microeconomia: comportamento razionale, mercato, istituzioni*, IV ed., McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 2007, capp. 1-6; 9-14; 18-20.

# Programmazione + Laboratorio

PROF.SSA MICHELA GRANATIERO

## Obiettivi

Il corso intende presentare i fondamenti della programmazione. A questo scopo sono illustrate le tecniche formali per descrivere le caratteristiche dei linguaggi di programmazione: le grammatiche per descrivere la sintassi. Le tecniche sono esemplificate utilizzando il linguaggio di programmazione C. Sono poi introdotte, tramite esempi di strutture dati e di algoritmi, alcune tecniche fondamentali di programmazione iterativa e ricorsiva.

## Contenuti

MODULO I – FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE:

Il Problema, le Azioni e i Processi. Il Processo di Delega. La descrizione di un processo. L'Algoritmo: la definizione dell'algoritmo; la descrizione formale del problema; la descrizione del comportamento dell'esecutore; azioni e controlli; il modello dell'automa; il concetto matematico di Problema e di Algoritmo. Il Programma: costi e irrisolubilità algoritmica. I Diagrammi di Flusso. Gli schemi di composizione fondamentali: la sequenza, la selezione, la ripetizione. La Pseudocodifica. I Linguaggi. Le Grammatiche di tipo 2. La Backus Naur Form. Alberi sintattici. Linguaggi di Programmazione. Il Calcolo Preposizionale. Le Tavole di verità. Proprietà dei connettivi logici. L'Algebra di Boole e il linguaggio C. Variabili e loro operazioni. Costanti. Dati e Tipi di dato. Classificazione dei Tipi di dato. I Tipi di Dato Elementari: booleani, interi, reali, caratteri e stringhe. Definizione di nuovi tipi. I Tipi di Dato Strutturati: Array, record, puntatori e aritmetici dei puntatori. I file. Cenni sull'organizzazione dei tipi in altri linguaggi.

MODULO II – STRUTTURE DATI IL TIPO DI DATO ASTRATTO LISTA:

Implementazione mediante vettore, mediante puntatori e mediante doppi puntatori. Il tipo di dato astratto PILA: implementazione mediante vettore e mediante puntatori. Il tipo di dato astratto CODA: implementazione mediante vettore circolare e mediante puntatori. Richiami sulle coppie ordinate e non ordinate. I grafi orientati e non orientati. Alberi liberi, orientati e binari.

MODULO III - IL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE C.:

Struttura generale di un programma scritto nel linguaggio C. Le istruzioni di sequenza, selezione e iterazione nel linguaggio C. I tipi di dato elementari e strutturati. Il C e la tipizzazione forte. Le funzioni. Le procedure. Il passaggio di parametri per indirizzo. Aspetti avanzati nell'uso di sottoprogrammi. La ricorsione. Procedure e funzioni predefinite. La standard library del C. Il Linguaggio C e la gestione della memoria. Rappresentazione in memoria e implementazione nel linguaggio di programmazione C di LISTE, PILE, CODE, GRAFI, ALBERI

**Testi consigliati**

V. ACCIARO, M. GRANATIERO, *Un approccio linguistico-formale alla didattica della Programmazione*, Università degli Studi del Molise, Campobasso, 2006.

D. MANDIROLI, L. SBATELLA, *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill, 1999.

# Statistica

PROF. PIERPAOLO D'URSO

## Obiettivi

Fornire allo studente i principi base delle architetture dei sistemi di calcolo: dall'algebra booleana ai circuiti logici e alle architetture di semplici sistemi di elaborazione. Il corso intende fornire a tutti gli studenti una piattaforma di conoscenze comuni sui sistemi di calcolo, sui sistemi operativi e sulle basi di dati sui quali possono successivamente innestarsi conoscenze più approfondite.

## Contenuti

1° MODULO (3 CREDITI) STATISTICA DESCRITTIVA

Distribuzioni semplici. Collettivo, unità, carattere e modalità. Distribuzioni unitarie e di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Valori medi. Variabilità e Concentrazione. Numeri indici. Distribuzione secondo due o più caratteri. Sintesi delle distribuzioni doppie. Dipendenza e associazione.

2° MODULO (3 CREDITI) ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Algebra elementare degli eventi. Teoria della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Semplici. Doppie. Modelli per variabili casuali. Teoremi sulle variabili casuali e applicazioni. Campioni casuali e distribuzioni campionarie.

3° MODULO (3 CREDITI) INTRODUZIONE ALL'INFERENZA STATISTICA

Stima puntuale parametrica. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi parametriche. Introduzione ai modelli statistici: la regressione semplice. Principi di uso delle funzioni statistiche di Excel e del software statistico SPSS.

## Testi consigliati

Appunti delle lezioni a cura del docente.

S. BORRA, A. DI CIACCIO (2004), *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill.

MONTANARI, AGATI, MASSON, *Open Statistica*, Masson.

C. FERRATO, *Appunti ed esercizi di Statistica*, Giappichelli.



## CORSI DEL II ANNO



# Algoritmi e strutture dati + laboratorio

PROF.SSA MICHELA GRANATIERO

## Obiettivi

Il corso intende presentare le principali tecniche di programmazione (divide et impera e la programmazione dinamica) e di analisi della complessità computazionale, gli algoritmi storici e attuali per il problema dell'ordinamento e per i problemi definiti sugli insiemi e i grafi. Nel laboratorio è illustrata la programmazione a oggetti utilizzando il linguaggio di programmazione C++.

## Contenuti

MODULO I – STRUTTURE DATI, COMPLESSITÀ E TECNICHE DI PROGETTAZIONE

Definizione di algoritmo. Modelli di calcolo. Complessità spaziale e temporale degli algoritmi. Notazioni "grande O", "grande Omega" e "grande Teta". Pseudo-linguaggi per la descrizione di algoritmi. Liste, pile e code. Grafi e alberi. Politiche di attraversamento degli alberi: in ordine simmetrico, anticipato e differito. Algoritmi ricorsivi, divide et impera, bilanciamento della dimensione dei sottoproblemi. Esempi: l'algoritmo di Strassen di moltiplicazione di matrici, il Mergesort e il Mergesort modificato. Soluzione di relazioni di ricorrenza. Relazioni di ricorrenza della forma  $T(n)=a T(n/b) + d(n)$ . Programmazione dinamica.

MODULO II – FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Bubblesort, Insertion sort. Mergesort. Heapsort. Bucketsort. Complessità del problema "ordinamento". Calcolo del k-m elemento più piccolo di un insieme. Dizionari: Rappresentazione tramite liste, vettori di bit, vettori. Alberi di ricerca binari. Alberi di ricerca binari bilanciati: alberi AVL. Alberi 2-3, B-alberi. Tecniche hash. Code con priorità: Implementazione tramite liste o alberi di ricerca binari. Heaps. Chiusura transitiva: Algoritmo di Warshall. Visita in profondità. Test di aciclicità. Ordinamento topologico.

MODULO III – IL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE C++

Input ed output. Input ed output tramite file. Definizioni di variabili. Dichiarazioni, differenze tra i costrutti in C e C++. Tipi enumerativi. Strutture. Tipi unione. Puntatori. Puntatore void. New e delete. Puntatori a funzioni. Prototipi. Compatibilità tra tipi. Prototipi e compilatore. Passaggio di parametri. Parametri per default. Numero di argomenti variabili. Overloading e funzioni. Incapsulamento di dati, information hiding. Classi. Oggetti. Metodi. Messaggi. Protezione dei dati. Costruttori e distruttori. Header file. Vettori di oggetti definiti a partire da una classe. Puntatori e classi. Allocazione dinamica. Oggetti con puntatori ad altri oggetti. This. Oggetti innestati. Operatori di Overloading. Metodi di default (inizializzazione, eliminazione). Ereditarietà. Dichiarazione di classi derivate. #ifndef. L'operatore scope. Dati privati, protetti e pubblici. Costruttori ereditati. Ereditarietà multiple. Template. Classi di template. Funzioni virtuali. Puntatori a funzioni virtuali.

**Testi consigliati**

V. ACCIARO, V. MARENGO, T. ROSELLI, *Analisi e progettazione di algoritmi*, Adriatica Editrice Bari, 2002.

QUALLINE S., *C++, corso di programmazione*, Jackson Libri, 1998.

# Economia e gestione delle imprese

PROF. FRANCESCO TESTA

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE - INFORMATICO GESTIONALE

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi delle diverse problematiche dell'impresa industriale, analizzata come sistema in rapporto ai componenti che coinvolgono l'ambiente competitivo. Viene definito un quadro di riferimento metodologico per lo studio dell'impresa dal punto di vista dell'analisi settoriale e competitiva, in un'ottica strategica, e delle funzioni aziendali, quali il marketing, la produzione, la logistica e la finanza. Inoltre, il corso fornisce gli strumenti metodologici per l'elaborazione di un business plan, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione economico-finanziaria.

## Contenuti

IL PROGRAMMA SI ARTICOLA IN TRE MODULI:

1. **Impresa e ambiente competitivo di riferimento.** In questa parte del corso si affronta lo studio del rapporto fra l'impresa e l'ambiente competitivo, attraverso le metodologie di analisi strategica del settore (domanda, offerta) e lo studio delle tipologie del mercato finale, del sistema distributivo, delle forme di concorrenza, delle caratteristiche dei mercati di acquisto di beni e servizi.
2. **Strategie e politiche di gestione competitiva.** In questo modulo si studiano le principali alternative strategiche a disposizione dell'impresa per affrontare la competizione, e gli strumenti di analisi utili per la valutazione delle scelte; si affrontano inoltre, a livello di scelte politiche ed operative, i principali aspetti della gestione d'impresa, dal marketing alla produzione, dalla logistica alla finanza.
3. **Imprenditorialità e sviluppo della nuova impresa.** In questo modulo finale si affrontano alcuni aspetti della teoria d'impresa legati all'analisi delle determinanti dello sviluppo imprenditoriale, e si studia poi il processo di progettazione di una nuova impresa, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione della convenienza economico-finanziaria.

## Testi consigliati

BIBLIOGRAFIA PER STUDENTI FREQUENTANTI:

F. TESTA, *dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business*, Cedam, Padova, 1992.

Dispense distribuite a lezione.

lucidi a cura del docente.

BIBLIOGRAFIA PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

M. RISPOLI, *L'impresa industriale*, Il Mulino, Bologna, 1994 (i seguenti capitoli: II, III, IV, V, VII, VIII, XI, XII).

F. TESTA, *Dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business*, Cedam, Padova, 1992.

# Economia politica

PROF. ALBERTO FRANCO POZZOLO

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA POLITICA - ECONOMICO FINANZIARIO

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici e le conoscenze di base per comprendere e interpretare le diverse fenomenologie macroeconomiche. Il corso è finalizzato allo studio del funzionamento e dei cambiamenti in atto nei sistemi capitalistici relativamente alle fluttuazioni cicliche e alle tendenze di lungo periodo. Il corso si prefigge inoltre di trasmettere ai discenti una visione articolata della disciplina e di stimolare riflessioni su problemi correnti e sulle decisioni di politica economica.

## Contenuti

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE ED EQUILIBRIO DI LUNGO PERIODO (3 CREDITI)

- La macroeconomia come scienza.
- I dati della macroeconomia.
- Il reddito nazionale.
- Moneta e inflazione.
- L'economia aperta.
- La disoccupazione.

PARTE SECONDA: LA CRESCITA ECONOMICA (3 CREDITI)

- La crescita economica.

PARTE TERZA: LE FLUTTUAZIONI ECONOMICHE (3 CREDITI)

- La domanda aggregata e il modello IS-LM.
- La teoria del consumo e degli investimenti.
- Domanda e offerta di moneta.
- L'offerta aggregata.
- Le politiche di stabilizzazione.
- Il debito pubblico.

## Testo consigliato

MANKIW G. N., (2004), *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, Quarta edizione italiana condotta sulla quinta edizione americana, capitoli 1-18.

# Matematica finanziaria

PROF.SSA MARIAFORTUNA PIETROLUONGO

Appartenente al Corso integrato: MATEMATICA FINANZIARIA - ECONOMICO FINANZIARIO

## Obiettivi

Il corso di Matematica Finanziaria ha lo scopo di trattare metodi analitici e numerici relativi a movimenti di capitali quali rendite, ammortamenti e valutazioni di prestiti.

## Contenuti

MODULO A (3 CREDITI) RICHIAMI DI MATEMATICA GENERALE.

Leggi finanziarie e loro confronto. Tassi equivalenti, tassi nominali e tasso istantaneo d'interesse. Forza dell'interesse. Scindibilità. Regola di Luca Pacioli. Rendite (posticipate, anticipate, differite e perpetue). Problemi sulle rendite. Ricerca del tasso e metodo d'iterazione.

MODULO B (3 CREDITI) CENNI SULLA COSTITUZIONE DI UN CAPITALE.

Cenni sulle operazioni finanziarie nel continuo. Ammortamenti (con rimborso finale e caso generale). Equità negli ammortamenti. Ammortamento italiano, francese, con quote di accumulazione ed a due tassi.

MODULO C (3 CREDITI) VALUTAZIONE DEI PRESTITI.

Nuda proprietà ed usufrutto. Formula di Makeham. Scelta degli investimenti. T.A.N. T.A.E.G. Indici temporali. Cenni sulla gestione di un portafoglio obbligazionario.

## Testi consigliati

D'ECCLÉSIA, GARDINI, *Appunti di Matematica Finanziaria*, Giappichelli, Torino.

F. CACCIAFESTA, *Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna*, Giappichelli, Torino.

# Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale

PROF.SSA ANTONELLA CAMPANA

## Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti del corso di laurea in Statistica e Informatica per le aziende nozioni di base di algebra lineare e di calcolo differenziale per funzioni reali di due o più variabili reali.

## Contenuti

Vettori. Spazi vettoriali. Dipendenza e indipendenza lineare. Dipendenza lineare e dimensione dello spazio. Matrici e determinanti. Matrice inversa. Caratteristica di una matrice. Rango di un insieme di vettori. Prodotto scalare. Sistemi di equazioni lineari. Teoremi di Cramer e Rouché-Capelli. Sistemi omogenei. Autovalori e autovettori. Diagonalizzazione. Forme quadratiche. Funzioni reali di due variabili reali. Grafici e curve di livello. Funzione di produzione e isoquanti. Funzioni utilità e curve di indifferenza. Metrica e topologia. Distanza e intorni. Insiemi aperti e insiemi chiusi. Limiti e continuità. Derivate parziali del primo ordine e di ordine superiore. Differenziale totale. Gradiente. Matrice hessiana. Funzioni composte. Funzioni implicite. Punti stazionari. Estremi liberi. Selle. Estremi condizionati. Metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Funzioni omogenee. Funzioni reali di  $n$  variabili reali. Estremi liberi. Selle. Estremi condizionati.

## Testi consigliati

A. BLASI (2001), *Matematica. Corso base per la Facoltà di Economia*, Ed. Kappa, Roma.

BLASI A. (1999), *Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie. Esercizi e complementi*, Ed. Kappa, Roma.

# Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

PROF.SSA CLAUDIA SALVATORE

Appartenente al Corso integrato:

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA - INFORMATICO GESTIONALE

## Obiettivi

Il corso mira ad individuare i "principi" della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Vengono esaminate le scritture contabili, in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali finalizzate alla sintesi e alla rilevazione dei risultati aziendali (reddito di periodo e capitale netto di funzionamento). Ampia parte viene dedicata al bilancio d'esercizio, all'evoluzione della sua funzione informativa e alla valutazione degli elementi patrimoniali, anche alla luce della riforma del Diritto Societario del 2003 e dell'introduzione dei principi contabili internazionali in Italia.

## Contenuti

I° MODULO: IL SISTEMA DEI PRINCIPI DELLA RAGIONERIA E LE RILEVAZIONI DI CONTABILITÀ GENERALE (CFU N.3)

I principi della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Il principio della contabilità generale. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Nozione di scrittura e nozione di conto. I metodi contabili di rilevazione dei fatti aziendali. Il metodo della Partita Doppia applicato al sistema delle operazioni aziendali. La classificazione delle scritture in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali. Le rilevazioni di contabilità generale: scritture di costituzione e di apertura, scritture continuative e scritture finali di chiusura (di completamento e di determinazione delle competenze, di epilogo al Conto Economico e di chiusura allo Stato Patrimoniale).

II° MODULO: LA CONCEZIONE TEORICA E LA FUNZIONE INFORMATIVA DEL BILANCIO AZIENDALE (CFU N.3)

Il principio del bilancio d'esercizio. Le fonti di conoscenza richieste per la redazione del bilancio. I gruppi di interessi confluenti sul bilancio. L'evoluzione storica della funzione informativa del bilancio d'esercizio. Il fondamento logico della composizione del bilancio annuale. I limiti della funzione informativa del bilancio d'esercizio e gli strumenti per il loro superamento. Le modifiche al bilancio introdotte dalla riforma del diritto societario. I principi civilistici (generali e redazionali) del bilancio d'esercizio ed il sistema derogatorio. Il contenuto del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica.

III° MODULO: LA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO (CFU N.3)

I criteri civilistici di valutazione dei componenti patrimoniali del bilancio d'esercizio. La determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale. I rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio d'esercizio.

### **Testi consigliati**

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

PAOLONE G., DE LUCA F., IANNONE B., ASTOLFI S., *Il Sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento*, Sistemi Editoriali, Gruppo editoriale Esselibri Simone, Napoli, 2005.

PAOLONE G., *Il bilancio di esercizio*, Giappichelli, Torino, 2004.

PAOLONE G., SALVATORE C., BORGIA M., STRUZZOLINO C., VOLTARELLA R., DEL GESSO C., *Casi Aziendali di Contabilità Generale*, Sistemi Editoriali, Esselibri Simone, Napoli, 2005.

# Statistica e calcolo delle probabilità

PROF. MARCO CENTONI

## Obiettivi

Il corso intende fornire i fondamenti del Calcolo delle probabilità, della Stima e dell'Inferenza statistica.

## Contenuti

MODULO 1

Probabilità; variabili aleatorie; proprietà delle distribuzioni di probabilità.

MODULO 2

Campionamento e inferenza statistica; stima puntuale; stima per intervallo.

MODULO 3

Verifica delle ipotesi; analisi della varianza.

## Testi consigliati

CICCHITELLI, G. (2000), *Probabilità e statistica*, II edizione, Maggioli Editore.

Altro materiale a cura del docente.

# Statistica per l'economia

PROF. CLAUDIO LUPI

## Obiettivi

Il corso intende fornire le basi teoriche e gli strumenti analitici essenziali per l'impiego delle tecniche statistiche dell'analisi dei fenomeni economici. L'impostazione generale enfatizza la natura non sperimentale dei dati economici e le conseguenze che ne derivano dal punto di vista statistico.

## Contenuti

La costruzione di modelli statistici per l'economia Considerazioni generali. Il modello lineare a  $k$  variabili Le ipotesi del modello lineare "classico". Stimatore dei minimi quadrati e sue proprietà. Le ipotesi del modello lineare per dati non sperimentali. Inferenza nel modello dei minimi quadrati Minimi quadrati generalizzati Cause di errori non sferici. Proprietà degli stimatori OLS in caso di errori non sferici. Lo stimatore dei minimi quadrati generalizzati. Lo stimatore dei minimi quadrati generalizzati calcolabili Verosimiglianza Lo stimatore di massima verosimiglianza – Applicazioni – Modello Tobit. Test basati sulla verosimiglianza Test diagnostici Test di eteroschedasticità. Test di autocorrelazione. Test di cambiamento strutturale. Osservazioni influenti.

## Testi consigliati

Appunti delle lezioni.

NUNZIO CAPPUCCIO E RENZO ORSI, *Econometria*, il Mulino, Bologna, 2005, Specialmente capp. 1-5.

PHILIP HANS FRANSES, *Breve introduzione all'econometria*, il Mulino, Bologna, 2004.



## CORSI DEL III ANNO



# Basi di dati

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: BASI DI DATI - INFORMATICO GESTIONALE

## Obiettivi

Il corso intende fornire una trattazione teorica e applicata dei principali aspetti riguardanti la progettazione e l'architettura delle basi di dati.

## Contenuti

MODULO I – PROGETTAZIONE DI BASI DI DATI CICLO DI VITA DEI DBMS

Raccolta e analisi dei requisiti. Modelli di dati e metodologia di progettazione.

PROGETTAZIONE CONCETTUALE DI BASI DI DATI MODELLO ENTITY-RELATIONSHIP

Definizione e notazione grafica dei modelli E-R. Strategie di progetto di schemi E-R. Integrazione di schemi E-R. Modello relazionale. Relazioni e tabelle. Attributi e chiavi. Vincoli di integrità. Dal modello E-R al modello relazionale. Ottimizzazione di schemi E-R. Ristrutturazione di schemi E-R. Semplificazione e traduzione di schemi E-R. Formule normali e normalizzazione. L'organizzazione sequenziale, per chiave primaria e per chiave secondaria.

MODULO II – ARCHITETTURA E ANATOMIA DI DBMS

Definizione di transazione. Gestione delle transazioni. Controllo della concorrenza. Organizzazione del log. Gestione dei guasti. Teoria della serializzabilità. Gestione dei lock. Two phase locking. Basi di dati e transazioni distribuite. Ottimizzazione delle interrogazioni. Metodi di join. Cenni di datawarehousing e di datamining.

MODULO III – LABORATORIO DI SQL

Algebra relazionale. Operatori di base. Operatori derivati. Calcolo relazionale sui domini e sulle tuple. Structured Query Language (SQL): le principali istruzioni del Data Definition Language, del Data Manipulation Language, del Data Control Language e del Query Language.

## Testi consigliati

P. ATZENI, S. CERI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE, *Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2003.

P. ATZENI, S. CERI, P. FRATERNALI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE, *Basi di dati. Architetture e linee di evoluzione*, McGraw-Hill, 2003.

# Economia degli intermediari finanziari

PROF.SSA GIULIANA BIRINDELLI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - ECONOMICO FINANZIARIO

## Obiettivi

Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorici e le caratteristiche funzionali degli Intermediari Finanziari. Specifica attenzione viene dedicata ai principi fondamentali della loro gestione, ai profili di rischio e redditività, nonché alle relazioni con i mercati finanziari. Tali profili di analisi vengono inquadrati nel contesto della struttura finanziaria dell'economia e della regolamentazione dettata per le varie categorie di Intermediari.

## Contenuti

Le funzioni del sistema finanziario; la struttura finanziaria dell'economia; le autorità di controllo del sistema finanziario; la banca centrale e la politica monetaria; la regolamentazione e la vigilanza sul sistema finanziario; le caratteristiche degli strumenti finanziari; i mercati finanziari; la teoria dell'intermediazione finanziaria e i connessi processi; gli Intermediari Finanziari: le banche (funzioni, evoluzione normativa e performance), le società di intermediazione mobiliare, le società di leasing, le società di factoring, le società di credito al consumo, i fondi comuni di investimento, le imprese di assicurazione, i fondi pensione; l'equilibrio economico e finanziario degli Intermediari Finanziari; le varie tipologie di rischio negli Intermediari Finanziari; Basilea2: nuove tendenze nella regolamentazione e nella gestione dei rischi.

## Testi consigliati

A) PER L'ESAME:

G. FORESTIERI, P. MOTTURA, *Il sistema finanziario. Istituzioni, mercati e modelli di intermediazione*, Egea, Milano, 2005.

B) PER LA CONSULTAZIONE:

P. BONGINI, M. L. DI BATTISTA, L. NIERI, A. PATARNELLO, *Il sistema finanziario. Funzioni, istituzioni, strumenti e servizi*, il Mulino, Bologna, 2004.

M. ONADO, *Economia e regolamentazione del sistema finanziario*, il Mulino, Bologna, 2004.

F. TUTINO, G. BASTIANINI, M. PARASCANDOLI, *La performance delle banche. Flussi informativi, analisi di gestione, valutazione*, Bancaria Editrice, Roma, 2005.

# Marketing

PROF. CARLO MARI

Appartenente al Corso integrato: MARKETING - INFORMATICO GESTIONALE

## Obiettivi

- Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle imprese.
- Fornire modelli concettuali e strumenti analitici per facilitare la formulazione e attuazione delle decisioni di marketing.
- Migliorare le capacità decisionali.

## Contenuti

Il corso è articolato in tre moduli per un totale di 9 crediti formativi universitari, equivalenti a 54 ore di didattica. Il primo modulo, definito Marketing operativo (3 cfu), esamina i fattori del processo decisionale di marketing, ossia le leve operative che caratterizzano tali decisioni (prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione). Il secondo modulo, definito Marketing strategico (3 cfu), approfondisce la formulazione della strategia di marketing attraverso lo sviluppo del piano di marketing (metodi qualitativi e quantitativi di analisi, strategie di base, strategie prodotto - mercato). Il terzo modulo definito, Applicazioni analitiche (3 cfu), consente di sperimentare, attraverso materiali didattici originali, i concetti e gli strumenti appresi nei moduli precedenti. Le lezioni sono integrate da frequenti attività di apprendimento individuali e di gruppo. In particolare è previsto l'utilizzo di esercizi e casi aziendali per aiutare gli studenti a sviluppare una visione critica dei temi trattati durante il corso.

## Testi consigliati

P. DE VITA, *Marketing operativo e marketing strategico*, Utet Libreria, Torino, 1993.

C. MARI, *Problemi di marketing. Applicazioni analitiche per l'apprendimento del marketing*, F. Angeli, Milano, 2001.

# Previsioni economiche e finanziarie

PROF. CLAUDIO LUPI

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali dell'analisi delle serie storiche economiche e della teoria della previsione economica. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di sviluppare e utilizzare semplici modelli previsivi.

## Contenuti

Fondamenti di analisi delle serie storiche economiche. Serie storiche e processi stocastici; stazionarietà; momenti di processi stazionari; polinomi di ritardo. Fondamenti di teoria della previsione - previsione e prevedibilità. Processi e modelli ARMA. Processi MA; teorema di rappresentazione di Wold; processi AR; cenni sui random walks; processi ARMA; stazionarietà e invertibilità; test di radice unitaria. La previsione economica con i modelli ARMA. Il MSFE; modelli ARMA come strumenti per la previsione economica; interazioni tra il problema della stima e della previsione. Identificazione e stima dei modelli ARMA. L'approccio Box-Jenkins; selezione del modello tramite criteri di informazione; la stima dei modelli ARMA; principali test diagnostici. La modellistica VAR - processi autoregressivi vettoriali; relazioni tra modelli "strutturali" e VAR; stima dei modelli VAR; la previsione con i modelli VAR. Processi integrati - trend deterministici e trend stocastici; definizione di processo I (1); la scomposizione di Beveridge-Nelson; implicazioni per la modellistica e la previsione economica; cointegrazione. Modelli per serie finanziarie. Modelli ARCH e GARCH; previsione della volatilità.

## Testi consigliati

Appunti delle lezioni.

RICCARDO LUCCHETTI, *Appunti di analisi delle serie storiche*, Università di Ancona, Dipartimento di Economia. 2006.

NUNZIO CAPPUCCIO E RENZO ORSI, *Econometria*, il Mulino, Bologna, 2005, Specialmente capp. 6, 11, 12.

FRANCIS X. DIEBOLD, *Elements of Forecasting*, Thomson South-Western, Mason, 2004.

# Scienza delle finanze

PROF. ANGELO LOMBARI

Appartenente al Corso integrato: SCIENZA DELLE FINANZE - ECONOMICO FINANZIARIO

## Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a Completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

## Contenuti

Il ruolo dello Stato nell'economia: evoluzioni teoriche. I fallimenti di mercato Le entrate pubbliche La produzione pubblica: aspetti metodologici e teorici I principi distributivi delle imposte. Gli effetti generali dell'imposizione La traslazione dell'imposta Il sistema tributario italiano: le imposte prevalenti. La finanza locale ed il processo federale. Il reddito nazionale. Il bilancio dello stato. I moltiplicatori della tassazione e della spesa. La politica fiscale e monetaria: efficacia e limiti Il debito pubblico La politica redistributiva del reddito.

## Testo consigliato

COSCIANI C., *Scienza delle finanze*, UTET, Torino, u.e.

# Statistica aziendale e analisi di mercato

PROF. MARCO CENTONI

Appartenente al Corso integrato:

STATISTICA AZIENDALE E ANALISI DI MERCATO - INFORMATICO GESTIONALE

## Obiettivi

I recenti sviluppi nella raccolta dei dati e nelle tecniche di gestione degli stessi permettono agli operatori di marketing di studiare le caratteristiche individuali di un ampio spettro di transazioni e degli acquisti, in particolare l'effetto delle caratteristiche proprie delle famiglie. Il corso presenta i modelli più importanti e di rilevanza pratica per le ricerche di mercato.

## Contenuti

### MODULO 1

Il campionamento statistico. Campionamento probabilistico e non probabilistico. Piani di campionamento probabilistici per unità e aggregati. Determinazione della numerosità del campione. Gli errori non campionari ed il loro trattamento.

### MODULO 2

Analisi dei dati per la segmentazione del mercato. Tecniche di segmentazione gerarchica; Conjoint analysis. Studio di casi.

### MODULO 3

Analisi dei dati per il posizionamento dei prodotti. Analisi discriminante; Multidimensional Scaling. Studio di casi.

## Testi consigliati

ZANI S. (2000), *Analisi dei dati statistici, Vol. II - Osservazioni multidimensionali*, Giuffrè Editore. Altro Materiale a cura del docente.

# Statistica computazionale

PROF. PIERPAOLO D'URSO

## Obiettivi

Il corso intende fornire gli elementi essenziali dell'analisi dei dati statistici, con particolare riferimento ai problemi relativi all'analisi delle osservazioni multidimensionali. Verranno altresì trattati gli aspetti computazionali e applicativi.

## Contenuti

Matrice dei dati. Matrice di varianza e covarianza e matrice di correlazione. Matrici di prossimità. Rappresentazioni grafiche di dati multidimensionali. Analisi in Componenti Principali. Cluster Analysis. Analisi delle Corrispondenze. Elementi di Analisi Multiway. Per tutti gli argomenti saranno analizzati gli aspetti teorici, computazionali (con utilizzo di software statistico SPSS, STATISTICA, SAS) e applicativi (casi studio)

## Testi consigliati

Appunti delle lezioni a cura del docente.

ZANI S. (2000), *Analisi dei dati statistici*, Vol. 2, Osservazioni multidimensionali. Giuffrè Editore.

# Teoria del rischio

PROF. ENNIO BADOLATI

Appartenente al Corso integrato: TEORIA DEL RISCHIO - ECONOMICO FINANZIARIO

## Obiettivi

Il corso si propone di analizzare il rischio connesso alle attività attuariali attraverso i più recenti strumenti quali l'analisi dell'esborso, il calcolo del premio e la probabilità di rovina.

## Contenuti

Richiami di matematica generale. Elementi di analisi combinatoria. Integrazione numerica: formule di Bézout e di Simpson. Prove ripetute e variabile casuale di Jakob Bernoulli. Variabile casuale di Poisson. Principali distribuzioni per le somme a rischio (esponenziale negativa, Erlang e gaussiana). Problema di Lehmann. Calcolo del premio. Cenni sulle funzioni di Rovina.

## Testo consigliato

DICKSON D., *Insurance risk and ruin*, Cambridge University Press.

# INSEGNAMENTI LIBERI



## Cultura e lingua cinese - CB -

PROF.SSA MARIA ROSARIA GIANNINOTO

Appartenente al Corso integrato: CULTURA E LINGUA CINESE

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulla lingua cinese e sulla situazione politica, economica e sociale della Cina contemporanea. Il corso mira a fornire gli strumenti per affrontare semplici conversazioni in cinese, per leggere e scrivere i grafemi di uso più frequente ed utilizzare programmi di videoscrittura in lingua cinese.

### Contenuti

MODULI I-II: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL CINESE MODERNO

Caratteristiche della lingua cinese, lingua moderna e lingua classica, situazione linguistica della Cina, i dialetti parlati in Cina. Fonetica: i fonemi della lingua cinese, il sistema tonale Grammatica: la struttura della frase, il predicato verbale, il predicato nominale, il predicato aggettivale, forme interrogative, la negazione, pronomi personali e dimostrativi, i principali classificatori nominali, espressioni verbali in serie. Scrittura: il sistema di trascrizione pinyin, regole di scrittura dei grafemi, i radicali Guida alla consultazione dei dizionari di lingua cinese Cenni sulla storia della Cina e sulla storia del pensiero cinese. Cenni sulla geografia del paese: divisioni amministrative, aree di maggiore sviluppo Cenni sulla storia contemporanea della Cina: la politica della porta aperta, l'economia socialista di mercato, la nuova classe dirigente.

### Testi consigliati

MANUALE:

Jingmao chuji hanyu kouyu (Business Chinese-Elementary), a cura di Huang Weizhi, Huayu jiaoxue chubanshe, 1999, vol. I.

DIZIONARI CONSIGLIATI:

Zhang Shihua, Jianming han-yi cidian (Dizionario conciso cinese-italiano), Shanghai waiyu jiaoxue chubanshe, 1996.

Jingxuan Han-Ying Ying-Han Cidian, Shangwu yinshuguan, 1999 (dizionario tascabile) Huang Qigao, Yi-Han jingji maoyi cidian (Dizionario dei termini economico-commerciali italiano-cinese), Shangwu yinshuguan, 2003.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il corso.

# **Diritto delle imprese in crisi - CB -**

PROF. FRANCESCO FIMMANÒ

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO DELLE IMPRESE IN CRISI

## **Obiettivi**

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

## **Contenuti**

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

## **Testo consigliato**

F. FIMMANÒ, *La liquidazione dell'attivo fallimentare*, Ipsa ed., Milano, 2006.

## **Diritto dell'informatica - CB -**

PROF.SSA STEFANIA GIOVA

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO DELL'INFORMATICA

### **Obiettivi**

Non definiti.

### **Contenuti**

I MODULO (3 CREDITI)

Introduzione al diritto dell'informatica La privacy informatica Principio dell'affidamento e obbligo di informazione La tutela dei beni informatici La disciplina giuridica delle banche dati Trasferimenti elettronici di fondi.

II MODULO (3 CREDITI)

Documento elettronico, digitale e informatico La formazione del contratto via Internet Firma elettronica e firma digitale Responsabilità civile in Internet.

III MODULO (3 CREDITI)

I domain names: natura giuridica e tutela Tecnologie informatiche e P.A. Le aste on line.

### **Testi consigliati**

*Manuale di diritto dell'informatica*, A CURA DI DANIELA VALENTINO, Esi, Napoli, 2004.

PER IL SECONDO MODULO

S. GIOVA, *La conclusione del contratto via Internet*, Esi, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

# **Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - CB -**

PROF.SSA PAOLA SABELLA

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

## **Obiettivi**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

## **Contenuti**

### I MODULO

Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2) Introduzione al sistema azienda-pubblica. L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera. I principi parametrici dell'Economia Aziendale applicati all'Azienda Pubblica Il subsistema organizzativo Il subsistema gestionale Il subsistema informativo La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori.

### II MODULO

La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2) La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica. Il modello degli enti locali. I documenti di programmazione La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione.

### III MODULO

L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2) L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico L'azienda sanitaria nel settore pubblico Il sistema di rilevazione contabile I sistemi di Programmazione e Controllo Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs.

## **Testi consigliati**

PAOLONE G., D'AMICO L. A CURA DI, *L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Giappichelli, Torino, 2001, tutta la parte terza.

PAOLONE G., D'AMICO L. A CURA DI, *La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili*, Giappichelli, Torino, 2002, Tutta la parte quarta.

SALVATORE C., *I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche*, Cedam, Padova, 2000.

# Economia e sociologia delle aziende agroalimentari

PROF.SSA ROSA MARIA FANELLI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E SOCIOLOGIA DELLE AZIENDE AGROALIMENTARI

## Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agro-alimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette. A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evolutivi della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

## Contenuti

I MODULO 6 ORE (1 CREDITO)

1. Il sistema agro-alimentare L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano Filiere e distretti agro-alimentari.

II MODULO 18 ORE (3 CREDITI).

2. Produzione agro-alimentare e consumo La produzione alimentare L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari. Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari.

III MODULO 12 ORE (2 CREDITI)

3. Le politiche alimentari per la qualità Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel settore agro-alimentare Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità Le politiche alimentari e la protezione del consumatore.

## Testi consigliati

D. DALLI, S. ROMANI (2000), *Il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing*, Franco Angeli, Milano, solo seconda parte da pag. 81 a pag. 309.

Lucidi e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia agraria.

## **Economia e tecnica della comunicazione aziendale - CB -**

PROF.SSA ELISABETTA HORVATH

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

### **Obiettivi**

Il corso si propone di approfondire i contenuti delle diverse forme di comunicazione aziendale evidenziando la necessità del coordinamento gestione integrata delle stesse affinché possano generare valore per l'impresa. Il corso si articola in due moduli, ciascuno della durata di 18 ore, pari a 6 crediti formativi complessivi. Durante il corso è prevista la discussione di casi aziendali e l'organizzazione di esercitazioni pratiche da svolgere singolarmente ed in gruppo.

### **Contenuti**

- L'evoluzione dei processi di comunicazione.
- Il contributo della comunicazione allo sviluppo della competitività.
- L'immagine dell'impresa o il valore della fiducia nella comunicazione.
- La comunicazione di marketing, la marca, la pubblicità, i nuovi media, le sponsorizzazioni, la promozione vendite, il marketing diretto.
- Le relazioni pubbliche, i rapporti con la stampa e le istituzioni, la comunicazione di crisi o la comunicazione interna.

### **Testo consigliato**

GRANDI R., MIANI M. (2006), *L'impresa che comunica. Come creare valore in azienda con la comunicazione*, Ise di Novara. I seguenti Capitoli (Paragrafi): 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18 (Paragrafi 1, 2, 3), 20.

# Economia regionale - CB -

PROF. MASSIMO BAGARANI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA REGIONALE

## **Obiettivi**

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli di governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel contesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

## **Contenuti**

Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni Modelli di governance e programmazione La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia.

## **Testi consigliati**

ENRICO CICCOTTI, *Competitività e territorio*, Carocci, Torino, 2003.

MASSIMO BAGARANI, ANTONIO BONETTI, *Politiche regionali e fondi strutturali*, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005.

# **Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione - CB -**

PROF.SSA SILVIA PICCININI

Appartenente al Corso integrato: IL DIRITTO DEI CONSUMATORI NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

## **Obiettivi**

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate

## **Contenuti**

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio della disciplina sistematica del codice del 1942 nella prospettiva dell'evoluzione normativa. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

## **Testi consigliati**

E. MINERVINI, *Dei contratti del consumatore in generale*, Torino, Giappichelli 2006,

OPPURE:

G. ALPA, *Il diritto dei consumatori*, Bari, Laterza, ultima edizione, pp. 454.

Durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio.

Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

# **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) -CB-**

PROF.SSA CLAUDIA SALVATORE

Appartenente al Corso integrato:

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (CORSO AVANZATO)

## **Obiettivi**

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene analizzato il sistema degli strumenti integrati di rilevazione e viene, inoltre, affrontato il tema dell'analisi di bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi nei corrispondenti andamenti economico-finanziari e patrimoniali.

## **Contenuti**

I° MODULO – IL SISTEMA DEGLI STRUMENTI INTEGRATI DI RILEVAZIONE - (CREDITI FORMATIVI N.3)

Il significato ed il valore degli strumenti di rilevazione economico-amministrativi del sistema informativo. La Ragioneria e la Statistica. La Ragioneria e la Matematica. L'impiego dei modelli extracontabili nelle determinazioni quantitative d'azienda. Il valore e il significato del "numero" in economia aziendale, in ragioneria, in matematica e in statistica. Il processo evolutivo delle diverse forme di comunicazione aziendale. I diversi strumenti di informazione impiegabili a corredo del bilancio d'esercizio e i relativi messaggi di comunicazione. I linguaggi degli strumenti di rilevazione. L'integrazione degli strumenti di rilevazione per il superamento dei limiti dei linguaggi contabili ed extracontabili.

II° MODULO – L'ANALISI DI BILANCIO– (CREDITI FORMATIVI N. 3)

Il sistema dell'informativa di bilancio. La logica di riclassificazione e analisi dei valori di Stato Patrimoniale e di Conto Economico. L'analisi dell'area finanziaria: i margini e gli indici di struttura. La gestione di tesoreria. L'analisi dell'area economica: gli indici di economicità e la leva economica. L'analisi dell'area dell'efficienza tecnica. L'analisi per indici e l'analisi per flussi. La ricomposizione sistemica delle diverse aree gestionali: lo schema globale della redditività netta.

## **Testi consigliati**

SALVATORE C., *Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione per la conoscenza dell'azienda e per la comunicazione degli accadimenti aziendali*, Franco Angeli, Milano, 2007.

CONSORTI A., *La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi*, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

# Organizzazione del lavoro - CB -

PROF.SSA GILDA ANTONELLI

Appartenente al Corso integrato: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

## Contenuti

Il corso è diviso in tre moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento organizzativo, al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, alla gestione dei gruppi e dei processi organizzativi. Nella terza parte saranno illustrate le problematiche relative alla gestione dei contratti flessibili di lavoro con particolare riferimento alle agenzie per il lavoro ed agli attori e contratti individuati dal d.lgs 276/2003.

## Testi consigliati

G. COSTA, M. GIANECCHINI, *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*, McGraw-Hill, Milano, 2005, cap 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13.

TOSI, H. L., PILATI, M., MERO, N. P., RIZZO, J. R. (2002), *Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*, Milano, Egea, Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

CONSIGLIO S., MOSCHERA L. (2006), *Le agenzie per il lavoro*, Il sole 24 ore, Cap. 1, 2, 5 e 7. Dispense a cura del docente.

# Principi contabili - CB -

PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA

Appartenente al Corso integrato: PRINCIPI CONTABILI

## Obiettivi

Il corso di lezioni ha lo scopo di procedere alla ricognizione delle linee dottrinali relative alla funzione informativa del bilancio di esercizio alla luce dei più recenti interventi normativi. In tale contesto i principi contabili rappresentano il presupposto necessario per la redazione del bilancio di esercizio. L'insegnamento in oggetto, in particolare, esamina le disposizioni normative in tema di bilancio di esercizio per poi enunciare in maniera analitica il contenuto dei principi contabili emanati da organismi nazionali come pure da quelli internazionali (I.A.S.B.).

## Contenuti

PARTE PRIMA: BILANCIO DI ESERCIZIO E INFORMAZIONE AZIENDALE (3 CREDITI)

- La funzione informativa del bilancio: evoluzione storica.
- I limiti della funzione informativa del bilancio o Il superamento dei limiti della funzione informativa del bilancio.
- Gli interessi oggettivi e soggettivi confluenti sul bilancio di esercizio.
- La nuova disciplina civilistica in materia di bilancio di esercizio.
- I principi generali e redazionali del bilancio.
- Gli schemi di bilancio e le relazioni accompagnatorie o I criteri civilistici di valutazione delle poste di bilancio.

PARTE SECONDA: I PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (3 CREDITI)

- Introduzione.
- Caratteri e tipologie.
- Vari principi contabili nazionali.

PARTE TERZA: I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (3 CREDITI)

- Introduzione.
- Struttura e finalità dello I.A.S.B..
- Il procedimento di elaborazione dei principi contabili internazionali.
- Vari principi contabili internazionali.

## Testo consigliato

G. PAOLONE, F. DE LUCA, *Informativa aziendale e principi contabili*, Collana di Ricerche e Studi Manageriali diretta da G. PAOLONE, Serie Economico-Aziendale, Vol. 8, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2004.

# Risorse energetiche e ambientali - CB -

PROF. FAUSTO CAVALLARO

Appartenente al Corso integrato: RISORSE ENERGETICHE E AMBIENTALI

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici.

## Contenuti

I° MODULO (3 CREDITI)

Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione – raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari – l'energia elettrica – le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato- curva di carico, - tariffe di vendita – costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano.

II° MODULO (3 CREDITI)

L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico – lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine – politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili – interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

## Testi consigliati

Dispense distribuite a cura del docente ed altri testi che verranno segnalati durante il corso.

L. CERÈ *L'energia. Un quadro di riferimento* G. Giappichelli Editore, Torino, 2001.

L. CIRAIOLO, M. GIACCIO, A. MORGANTE, V. RIGANTI, *Merceologia*, Monduzzi Editore, Bologna 1998.

J. BOWERS, *Sustainability and Environmental Economics* Longman, Essex (England) 1997.  
MATHER CHAPMAN, *Environmental Resources* Longman, Essex (England) 1995.  
J. R. KAHN, *The economic approach to environmental and natural resources*, The Dryden Press, Orlando (USA) 1998.

## **Sociologia del terzo settore - CB -**

PROF. FABIO FERRUCCI

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA DEL TERZO SETTORE

### **Obiettivi**

Non definiti.

### **Contenuti**

Non definiti.

### **Testi consigliati**

Non definiti.

# **Sociologia delle relazioni etniche - CB -**

PROF. ALBERTO TAROZZI

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE

## **Obiettivi**

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

## **Contenuti**

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze. La circolazione degli esseri umani. Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors. Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

## **Testi consigliati**

ALBERTO TAROZZI, *Ambiente migrazioni fiducia*, L'Harmattan, Torino, 1998, capitoli 1, 3 e 5.

GABRIELE POLLINI e GIUSEPPE SCIDÀ, *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998, la prima parte.

## Storia contemporanea - CB -

PROF. VITTORIO DE MARCO

Appartenente al Corso integrato: STORIA CONTEMPORANEA

### **Obiettivi**

Approfondimento delle vicende del secondo dopoguerra in Italia e nel mondo dal punto di vista geopolitico, economico e sociale.

### **Contenuti**

La guerra fredda; Usa e URSS e i nuovi equilibri geopolitici nell'Europa; La prima e la seconda decolonizzazione; Le guerre arabo-israeliane; Gli anni Cinquanta tra rilancio economico e crisi internazionali (Corea, Cina, Ungheria, crisi del Canale di Suez); L'Italia del miracolo economico; Il mito kennediano; Il processo di integrazione europeo; Il movimento studentesco; La primavera di Praga; La crisi economica degli anni Settanta; La corsa agli armamenti; USA e URSS giganti malati; Le prospettive degli anni Ottanta; La caduta del muro di Berlino; la nuova geopolitica in Europa e nel mondo.

### **Testi consigliati**

S. GUARRACINO, *Storia degli ultimi sessant'anni*, Bruno Mondatori, Milano 2004.

A. LEPRE, *Storia della prima repubblica. L'Italia dal 1943 al 2003*, il Mulino, 2004.

## Storia economica - CB -

PROF.SSA MARIA GIAGNACOVO

Appartenente al Corso integrato: STORIA ECONOMICA

### Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di analisi e critica delle fonti utili per lo studio della storia economica dei secoli XIII-XV e una conoscenza di base dei caratteri peculiari dell'economia del periodo, con particolare riguardo al settore del commercio, della banca e delle attività produttive non agricole.

### Contenuti

#### I MODULO

Le fonti dirette ed indirette per la storia economica.

#### II MODULO

1. Il commercio: sviluppo e modalità dell'attività commerciale. Commercio e sistema dei trasporti.
2. Le origini della banca moderna.
3. Le attività produttive non agricole: il settore tessile.

### Testi consigliati

C. M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione, soltanto capitoli indicati a lezione dal docente.

Materiale didattico distribuito a lezione dal docente.

# Strategie d'impresa - CB -

PROF.SSA ELISABETTA HORVATH

Appartenente al Corso integrato: STRATEGIE D'IMPRESA

## **Obiettivi**

Il corso si propone di affrontare le tematiche relative alla gestione strategica dell'impresa. Durante il corso è prevista la discussione di numerosi casi aziendali e l'organizzazione di esercitazioni pratiche da svolgere singolarmente ed in gruppo.

## **Contenuti**

Principi istituzionali dei sistemi competitivi. Il concetto di strategia a livello aziendale. Risorse e competenze distintive Le condizioni che influenzano la gestione dei processi competitivi. Le strategie competitive. Le strategie di crescita La pianificazione strategica. I modelli di collaborazione tra le imprese. I percorsi di sviluppo internazionale.

## **Testi consigliati**

Da definire.

# **Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita - CB -**

PROF.SSA ANTONELLA CAMPANA

Appartenente al Corso integrato: TECNICA ATTUARIALE DELLE ASSICURAZIONI SULLA VITA

## **Obiettivi**

Obiettivo del corso è arricchire il bagaglio delle conoscenze attuariali degli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali in relazione alle forme assicurative sulla vita.

## **Contenuti**

Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita. Rischi aggravati. Assicurazioni sulla durata di vita. Premio equo. Caricamento di sicurezza. Riserva matematica. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. Riserva prospettiva effettiva. Basi tecniche e finanziarie. Flessibilità delle prestazioni. Modelli di adeguamento. Condizioni di tariffa. Assicurazioni complementari. Controassicurazioni.

## **Testi consigliati**

PITACCO E. (2002), *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Ed. Lint, Trieste.

PITACCO E. (2002), *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. Lint, Trieste.

finito di stampare  
presso Visto Si Stampi  
c.da Colle delle Api - Campobasso  
Tel. 0874.65500  
settembre 2007



UNI EN ISO 14001:2005

